

c) che la restituzione dell'imposta, in caso di compra-vendita di terreni seguita nelle more delle procedure catastali venga fatta esclusivamente all'*ultimo* proprietario, mentre l'imposta da rimborsarsi fu pagata, in tutto od in parte, dal *precedente* proprietario.

« Gualtieri ».

« I sottoscritti interpellano l'onorevole ministro dei lavori pubblici, l'onorevole ministro della guerra e l'onorevole ministro del tesoro sull'urgenza di costruire una linea ferroviaria interna da Genova a Spezia, parallela alla litoranea.

« Lucchini Luigi, Guerci, Cava-
gnari, Dal Verme, Faelli, Man-
tovani, A. Marescalchi, Caru-
gati, Agnetti, Malvezzi, Da-
nieli, E. Maraini, Fiamberti,
Poggi, G. Valle ».

PRESIDENTE. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno e seguiranno il turno della loro presentazione. E così pure saranno iscritte nell'ordine del giorno le interpellanze, testè lette, qualora i ministri interessati non manifestino alcun avviso in contrario.

Comunicazioni.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che la Giunta delle elezioni ha presentato la relazione circa l'elezione contestata del collegio di Vicopisano (eletto Tizzoni).

Proroga della Camera e saluto al Presidente.

PRESIDENTE. Onorevole presidente del Consiglio, io debbo domandare a lei ed alla Camera, se intendono che domani si tenga seduta. (*Conversazioni generali*).

BARNABEI. Domando di parlare. (*Segni di attenzione*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Barnabei.

BARNABEI. Questa volta sono io, onorevoli colleghi, che ho avuto l'onore di essere scelto a pronunciare una parola la quale deve essere il segnale dell'adempimento di un dovere che tutti vivamente desideriamo di compiere. (*Benissimo!*) Nel porre oggi termine alle nostre sedute, sentiamo tutti di non potere uscire da quest'Aula prima di aver rivolte al nostro amato Presidente le

espressioni della nostra gratitudine, insieme al saluto di plauso e di ammirazione per il modo veramente imparziale e giusto con cui egli ha diretti i nostri lavori. (*Benissimo! Bravo!*) Egli ci ha dato continuo esempio di vera abnegazione, e non ha conosciuto stanchezza! Egli ha conosciuta una cosa soltanto; la nobiltà del suo alto mandato, regolando le nostre riunioni con imparzialità, con giustizia, con affetto.

Egli è stato l'amico di tutti, come è stato veramente l'eletto di tutti, di tutte le parti della Camera. (*Benissimo!*)

Nella fortuna di essere stato designato a dare il segno di questo plauso, io riconosco quasi un premio che mi si attribuisce per i vincoli di affettuosa amicizia che mi legano al nostro illustre Presidente. Non faccio questo ricordo per orgoglio o per adulazione; ma per confermare con altra prova la verità di ciò che ho detto. E lo sanno coloro che hanno il bene di trattenermi con lui, nelle conversazioni ispirate sempre al più puro amor di patria, al culto dell'amicizia, e soprattutto all'altissimo concetto del suo mandato a cui ha dedicato tutto se stesso.

Prima dunque di separarci rivolgia mo a lui il nostro plauso, e con questo anche l'augurio che egli trovi nella contentezza della sua cara famiglia e nella soddisfazione dei suoi innumerevoli amici quel riposo che è il migliore compenso che si possa desiderare dopo le fatiche sostenute. (*Benissimo! Bravo!*) Voglio anzi sperare che questo augurio gli si possa rivolgere per lunga serie di anni.

E poichè il mio onorevole collega qui vicino mi incoraggia ad esprimere il mio augurio in latino, terminerò coll'acclamazione: *ad decennalia, ad vicennalia feliciter!* (*Benissimo! Bravo! — Applausi prolungati*).

GIOVAGNOLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOVAGNOLI. L'onorevole Barnabei mi ha preceduto ed ha felicemente espresso il pensiero che io volevo esprimere, certo di essere interprete del sentimento di questa Assemblea.

Io non proporrò le ferie perchè questa missione a me non si appartiene, ed io non intendo di arrogarmi un diritto dell'onorevole nostro amico genovese (*Ilarità*). Non posso però fare a meno, in aggiunta a quanto ha detto così felicemente l'onorevole Barnabei, di rivolgere al nostro Presidente il saluto della Camera come antico commilitone, e di segnalare all'atten-